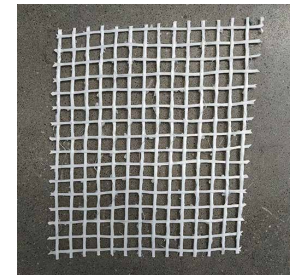


SECUREGRID INOX 530/AR®

Rete bidirezionale in tessuto Hi-Tech (Poliestere e Acciaio inox) e trattamento AR alcali resistente per sistemi antisfondellamento, antiribaltamento di pareti non portanti e rasature armate



DESCRIZIONE

SECUREGRID INOX 530/AR è una rete costituita da maglie realizzate con un particolare tessuto ad altissime prestazioni meccaniche in acciaio INOX e fili di poliestere HT apprettato e con un trattamento alcalino-resistente. SECUREGRID INOX 530/AR grazie alla sua notevole elasticità permette di sostenere e contenere le eventuali parti fratturate dei solai a seguito della rottura fragile delle cartelle laterizie evitandone così la caduta.

SECUREGRID INOX 530/AR permette inoltre un ottimale collegamento degli elementi non strutturali con la struttura portante negli interventi di antiribaltamento così come riportato nelle più recenti normative in materia di costruzioni antisismiche. L'utilizzo della rete SECUREGRID INOX 530/AR presenta i seguenti vantaggi:

- Elevata compatibilità meccanica con gli elementi in laterizio soprattutto in termini di elasticità.
- Notevole resistenza a trazione grazie alla collaborazione del rinforzo agli elementi strutturali portanti o secondari e protezione dal fenomeno dello sfondellamento dei solai.
- Applicazione rapida e di facile esecuzione anche su intonaci esistenti e con un uso esiguo di malta.
- Rispetto della traspirabilità delle superfici interessate dal rinforzo quali soffitti e pareti.
- Ottima lavorabilità e leggerezza quindi facile da posare.
- Messa in sicurezza rapida ed economica delle superfici da rinforzare.
- Grazie al trattamento AR (alcalino-resistente) risulta duraturo nel tempo e non vulnerabile all'attacco chimico delle malte cementizie.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Gli ambiti di utilizzo della rete SECUREGRID INOX 530/AR sono:

- Prevenzione del fenomeno dello sfondellamento con messa in sicurezza e rinforzo di solai latero-cementizi
- Applicazione all'intradosso dei solai a protezione dal fenomeno dello sfondellamento mediante ancoraggio agli elementi portanti.
- Applicazione all'estradosso di elementi non strutturali quali ad esempio volte in laterizio al fine di porle nelle giuste condizioni di sicurezza.
- Applicazione alle pareti non portanti di tamponamento o divisorie in laterizio come sistema antiribaltamento atto a "contenere" ribaltamenti fuori dal piano mediante collegamenti alle strutture portanti.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Caratteristica	Valore
Colore	Bianco/Nero
Tipo fibra	acciaio Inox e fili di poliestere HT con rivestimento alcalino resistente

Peso	590 gr/m ²
Apertura della maglia	10 x 10 mm
Spessore di ricopertura	variabile secondo il supporto (min. 3-6 mm)
Qualità del supporto	Resistenza minima del substrato 1,0 N/mm ²
Resistenza a trazione longitudinale	94 kN/m
Resistenza a trazione trasversale	92 kN/m
Allungamento a rottura longitudinale	20,5 %
Allungamento a rottura trasversale	23,0 %
Confezione	Rotoli da 25.00 metri lineari x 110 cm di larghezza
Stoccaggio	Conservare in luogo protetto ed asciutto

**Questi dati sono frutto di prove effettuate in laboratorio, potrebbero venire sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.*

**MODALITÀ
D'IMPIEGO**

Applicazione del rinforzo come sistema antisfondellamento di solai

Il supporto deve essere libero da polvere, sporco, oli, grassi. L'intervento su superfici nuove non richiede particolari preparazioni. In caso di intervento di ristrutturazione occorre procedere alla verifica dell'intonaco esistente ed alla eventuale rimozione di quelle porzioni che presentano segni di ammaloramento, sbollature e non risultano ben aderenti al supporto.

E' opportuno altresì "raschiare" l'intonaco esistente in maniera da rendere scabra la superficie e garantire un migliore ancoraggio. Procedere dunque secondo le seguenti fasi lavorative:

Preparazione e stesura di un primo strato uniforme di intonaco di fondo con la linea di malte cementizie o a base di calce idraulica naturale (NHL) di Seico Compositi srl tipo BETONTIX 215, MACRODRY TECH 3.5 (se lo spessore >15 mm) o BETONTIX 306, MACRODRY FINITURA TECH (se rasature a spessore limitato <10 mm). L'applicazione della malta potrà essere fatta sia mediante metodi manuali che meccanici secondo le indicazioni riportate in scheda tecnica.

La scelta del prodotto più idoneo deve comunque avvenire in base alle caratteristiche del supporto, alle condizioni ambientali di lavoro e alla presenza di umidità.

Taglio della rete **SECUREGRID INOX 530/AR** mediante l'uso di un semplice paio di forbici. Se il progetto prevede l'utilizzo su un letto di intonaco di fondo fresco inserire il tessuto avendo cura di adagiarlo interamente allo strato mediante spatola piana. L'applicazione del tessuto deve avvenire sempre srotolando il rotolo in senso verticale.

Occorre prestare attenzione ad assicurare una sovrapposizione del tessuto di almeno 10 cm in corrispondenza dei giunti strutturali o delle strutture portanti. Per ottenere il massimo risultato in termini di resistenza è necessario che il tessuto venga opportunamente fissato agli elementi strutturali oggetto del rinforzo mediante tasselli meccanici (tipo Fischer – ancoraggio a percussione N con disco di ripartizione HA36/HK36/ISO DISC 8/60 KS, Fischer – ancoraggio DHM, Hilti IDMS, Hilti IDP, Hilti IZ, e similari) disposti in ragione di almeno 9 al metro quadrato. I tasselli devono altresì essere utilizzati anche nelle zone dei giunti di sovrapposizione.

Stesura di un secondo strato uniforme di intonaco di fondo con la linea di malte cementizie o a base di calce idraulica naturale (NHL) di Seico Compositi srl tipo BETONTIX 215, MACRODRY TECH 3.5 (se lo spessore >15 mm) o BETONTIX 306, MACRODRY FINITURA TECH (se rasature a spessore limitato <10 mm). Si fa presente che la prima stesura di intonaco non è indispensabile e può quindi essere trascurata secondo le esigenze di progetto.

In questo specifico caso, successivamente alla posa in opera degli ancoraggi si può applicare il secondo strato di intonacatura come finitura del rinforzo.

Applicazione del rinforzo come sistema antiribaltamento delle tamponature

L'obiettivo dell'intervento è quello di evitare il ribaltamento delle partizioni in caso di evento sismico, realizzando un cordolo di coronamento all'interfaccia tra la tamponatura e il telaio strutturale travi-pilastrati. Il cordolo è realizzato mediante le seguenti fasi lavorative:

Preparazione supporto mediante la rimozione lungo le fasce perimetrali, a cavallo della giunzione struttura-tamponamento e per una larghezza di circa 50 cm, dell'intonaco e di tutte le eventuali parti inconsistenti o in fase di distacco, fino ad ottenere un supporto sano, compatto e meccanicamente resistente. (Fig.1-3)

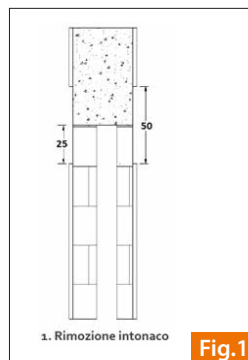
Esecuzione di fori passanti nel tamponamento con un diametro di almeno 1,5 volte il diametro della corda che verrà collocata con la successiva applicazione dei focchi di collegamento e occlusione temporanea del foro con segnalino removibile (Fig.2).

Applicazione sulle fasce perimetrali a cavallo della giunzione struttura-tamponamento di un primo strato di malta premiscelata a base di Calce Idraulica Naturale NHL 3,5 di elevata resistenza meccanica (Classe M15) tipo MACRODRY TECH 3.5 o una malta a base cementizia, fibrorinforzata, ad elevata resistenza (Classe R2) tipo BETONTIX 215 entrambe di Seico Compositi srl (Fig.4-5).

Posizionamento sulle fasce perimetrali a cavallo della giunzione struttura-tamponamento di rete in fibra di acciaio e poliestere con trattamento alcali resistente **SECUREGRID INOX 530/AR** (Fig.6).

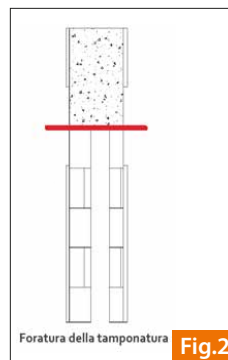
Applicazione di focchi passanti in corda in fibra di acciaio unidirezionale ad elevata resistenza tipo FIOCCO UD/M mediante ancorante chimico a base vinilestere ANCORANTE V400 (entrambi prodotti di seico Compositi srl) nei fori precedentemente preparati e loro sfiocatura sulla tamponatura (Fig.7-8-9).

Applicazione del secondo strato di malta tipo MACRODRY TECH 3.5 o BETONTIX 215, al fine di coprire interamente la rete posizionata, "fresco su fresco", rispetto al primo strato (Fig.10).



1. Rimozione intonaco

Fig.1

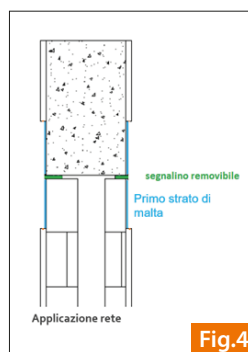


Foratura della tamponatura

Fig.2



Fig.3



Applicazione rete

Fig.4



Fig.5



Fig.6

**QUALITÀ E
CERTIFICAZIONI**



Fig.7

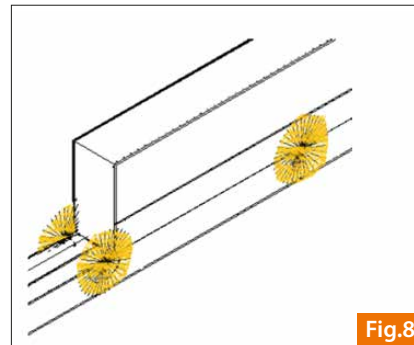


Fig.8



Fig.9



Fig.10

**Le immagini qui illustrate appartengono alla pubblicazione del documento ufficiale della Protezione Civile per conto di ReLUIS: "Linee guida per riparazione e rafforzamento di elementi strutturali, tamponature e partizioni".*



AVVERTENZE

SECUREGRID INOX 530/AR è un articolo e in riferimento alle vigenti normative europee (Reg. 1906/2007/CE - REACH) non necessita la preparazione della Scheda Dati di Sicurezza.

I filamenti in acciaio potrebbero graffiare le mani e quindi si consiglia l'uso di guanti protettivi.

Durante il taglio è sempre consigliato l'uso di opportuni dispositivi di protezione individuale quali guanti e occhiali protettivi.

**PRODOTTI
COMPLEMENTARI
CONSIGLIATI**

 <p>BETONTIX 215</p>	<p><i>Malta cementizia, premiscelata, polimero modificata monocomponente, tixotropica, a ritiro compensato, ad applicazione manuale e meccanizzata, per operazioni di regolarizzazione e rinforzo di murature e la riparazione non strutturale di superfici in cemento armato e/o calcestruzzo. Spessore 5-25 mm. Risponde ai requisiti prestazionali richiesti dalla norme europee EN 998-1 come "Malta per scopi generali per intonaci interni/esterni" GP di categoria CS IV, EN 998-2 come "Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali per l'utilizzo esterno in elementi soggetti a requisiti strutturali" G di classe M25 ed EN 1504-3 per malte non strutturali di classe R2 di tipo CC.</i></p>
 <p>MACRODRY TECH 3.5</p>	<p><i>Malta premiscelata a base di Calce Idraulica Naturale NHL 3,5 e leganti a reattività pozzolanica, di elevata resistenza meccanica (classe M15) e di colore nocciola, per restaurare e/o rinforzare murature storiche. Applicabile manualmente o meccanicamente in spessore massimo di 50 mm ottenuto a strati successivi di 15-20 mm. Risponde ai requisiti prestazionali richiesti dalla norma europea EN 998-2 per Malta da muratura a composizione prescritta per scopi generali per l'utilizzo esterno in elementi soggetti a requisiti strutturali (G) e alla norma europea EN 998-1 per Malta da intonaco interno ed esterno per usi generali (GP).</i></p>

 <p>BETONTIX 306</p>	<p>Rasante cementizio premiscelato grigio, polimero modificato monocomponente, fibrorinforzato, per il ripristino corticale del calcestruzzo, finitura a civile (gran. ≤ 0,6 mm). Applicazione manuale con spatola e a spruzzo. Conforme alla norma EN-1503 (Classe R3-PPC).</p>
 <p>MACRODRY FINITURA TECH</p>	<p>Rasante premiscelato in polvere, bianco e grigio, a base di cemento e calce idrata per la finitura a civile fine (granulometria fine ≤ 0,6 mm) di intonaci interni ed esterni che unisce all'alta lavorabilità, alla sua ottima adesione ai supporti e all'elevata traspirabilità, una grande versatilità: è infatti compatibile con intonaci deumidificanti, ricopribile con vernici e rivestimenti a film sottile. MACRODRY FINITURA TECH risponde ai requisiti prestazionali richiesti dalla norma europea EN 998-1 per malte per intonaco interno ed esterno per usi generali (GP).</p>
 <p>EPOFLUID (A+B)</p>	<p>Legante epossidico puro, bicomponente, con induritore a base di poliammine alifatiche modificate, esente da solventi, a consistenza superfluida. Utilizzo come impregnante per la preparazione dei connettori in carbonio, aramide, basalto e come resina iniettabile di riempimento per crepe o cavità su elementi strutturali in cemento armato, legno, muratura, intonaci.</p>
 <p>FIOCCO UD/M</p>	<p>Connettorie a Fiocco costituito da fibre unidirezionali in Carbonio specifico per la realizzazione di agganci e connessioni fra le strutture esistenti e i sistemi di rinforzo strutturale in materiale composito. Il connettore è costituito da un fascio di fibre lunghe unidirezionali di forma cilindrica da indurire in opera con matrice resinosa EPOFLUID di Seico Compositi s.r.l e da posare con ANCORANTE V400 o ANCORANTE E500.</p>
 <p>ANCORANTE V400</p>	<p>Ancorante ad iniezione a base vinilestere senza stirene con valutazione tecnica europea per calcestruzzo fessurato e non fessurato con uso di ferri da ripresa, barre filettate e barre post-installate. Applicazione manuale con apposita Pistola PM400.</p>

Note legali

I consigli tecnici relativi all'impiego, che noi forniamo verbalmente o per iscritto come assistenza al cliente o all'applicatore in base alle nostre esperienze, corrispondenti allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e pratiche, non sono impegnativi e non dimostrano alcuna relazione legale contrattuale né obbligo accessorio con il contratto di compravendita. Essi non dispensano l'acquirente dalla propria responsabilità di provare personalmente i nostri prodotti per quanto concerne la loro idoneità relativamente all'uso previsto. Per il resto sono valide le nostre condizioni commerciali. Il contenuto della presente scheda si ritiene vincolante per quanto sopra ai fini della veridicità del contenuto, solo se corredata di apposito timbro e di controfirma apposti presso la ns. sede e da personale delegato a quanto sopra. Diffonibilità dall'originale predetto per contenuto e/o utilizzo non implicherà alcuna responsabilità da parte della società SEICO COMPOSITI s.r.l. Il cliente è inoltre tenuto a verificare che la presente scheda E GLI EVENTUALI VALORI RIPORTATI siano validi per la partita di prodotto di suo interesse e non siano superati in quanto sostituiti da edizioni successive E/O NUOVE FORMULAZIONI DEL PRODOTTO. Nel dubbio, contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.